



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MORC08000G: CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM
ARTIGIAN.

Scuole associate al codice principale:
MORC080501: CATTANEO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 46	Competenze chiave europee
pag 49	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 59	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 65	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 79	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 87	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 92	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 103	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 112	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	1.390	383,5	387,0	275,3
Totale	1.390	821,3	728,9	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	116			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	416	90,3	70,3	36,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,3%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	26,9%	24,9%	24,1%	14,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
MORC08000G 2 F	56,52%				✓
MORC08000G 2 H	58,33%	✓			
MORC08000G 2 B	62,50%			✓	
MORC08000G 2 C	61,54%	✓			



MORC08000G 2 Q	55,56%	✓			
----------------	--------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MORC08000G	94,90%			✓	
MORC08000G 5 F	60,00%				✓



MORC08000G 5 G	77,78%				✓
MORC08000G 5 H	75,00%			✓	
MORC08000G 5 A	85,71%			✓	
MORC08000G 5 B	77,78%		✓		
MORC08000G 5 C	78,57%	✓			
MORC08000G 5 M	63,16%			✓	
MORC08000G 5 N	68,18%			✓	
MORC08000G 5 OSS	68,18%				✓
MORC08000G 5 P	58,82%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G								
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G							8,95%	91,05%
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	43,8%	41,9%	11,9%	2,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale MODENA	48,7%	36,8%	10,8%	3,2%	0,4%	0,1%
Riferimento provinciale regionale EMILIA ROMAGNA	46,9%	36,7%	12,8%	3,1%	0,4%	0,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	39,1%	39,5%	16,2%	4,3%	0,7%	0,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il contesto socio-economico entro il quale si trova ad operare l'istituto può rappresentare per gli studenti uno strumento di riscatto sociale. La presenza di numerosi alunni con DSA-BES, di alunni che usufruiscono della L.104 e di alunni stranieri rappresenta uno stimolo per i docenti a prediligere il lavoro collegiale e un'attività didattica inclusiva, centrata sui bisogni formativi di ciascun alunno, al fine di porre in essere le strategie più efficaci per ottenere il successo formativo dei propri studenti. Tale composizione ha in sé anche la potenzialità di favorire lo scambio reciproco di esperienze e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Vincoli

La popolazione studentesca si presenta fortemente variegata nella composizione. Nonostante l'attività di orientamento svolta nelle scuole medie di I grado, spesso il nostro istituto non viene ancora scelto dalla maggior parte degli alunni sulla base di una chiara motivazione, ma indicato sulla base di una valutazione scolastica medio-bassa. La presenza significativa di alunni con bisogni formativi e con particolari disabilità, anche fortemente differenti tra loro, rende complessa l'azione educativa dei docenti e richiede maggiori risorse sia economiche che professionali.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio mantiene un alto tasso di immigrazione e un alto livello di occupazione nonostante la grave situazione economica venutasi a creare in seguito alla pandemia. L'Istituto si è storicamente accreditato quale risorsa per il territorio grazie alla sua specifica identità culturale e formativa. In particolare il percorso per conseguire la qualifica di OSS realizzato in collaborazione con la Regione ER, consente allo studente di maturare, in una dimensione operativa, competenze tecnico-professionali, ai fini di un positivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività progettuale di PCTO è fortemente orientata a costruire rapporti di partnership, in ruolo attivo e propositivo nell'ottica del sistema formativo integrato: dal Comune alla Regione, dall'Università alle aziende profit. L'alta presenza di studenti stranieri ha implicato l'elaborazione di percorsi e progetti strategici in collaborazione con strutture del territorio, la modificazione del curriculum e della valutazione, la definizione e il monitoraggio del protocollo di accoglienza. Gli stakeholder presenti sul territorio sono numerosi sia nel settore tessile manifatturiero che nel settore dei servizi sia commerciali che socio-sanitari o educativi e, insieme alle associazioni di vario tipo e alle cooperative, guardano con

Vincoli

L'alto tasso di immigrazione costringe la scuola nel suo complesso a gestire i problemi posti dall'elevato numero di studenti stranieri, soprattutto di seconda generazione, ma anche minori non accompagnati. Le maggiori difficoltà nascono sia dalla necessità di affrontare il complesso rapporto con le famiglie sia dalla necessità di destinare notevoli risorse all'alfabetizzazione e al riallineamento delle competenze acquisite.



interesse ai nostri allievi e collaborano a progetti, ad iniziative formative tra cui gli stage organizzati all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	2,5%	2,6%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	70,2%	64,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,6%	96,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	83,3%	76,6%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	92,9%	89,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	10,7%	7,7%	7,1%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	18	11,7%	11,7%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	18	11,6%	11,2%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Chimica		79,4%	79,1%	73,6%
Disegno	✓	41,2%	40,7%	42,6%
Elettronica		26,5%	22,0%	23,7%
Elettrotecnica		20,6%	20,3%	20,4%
Enologico		5,9%	5,1%	4,3%
Fisica		67,6%	70,6%	71,8%
Fotografico		2,9%	9,6%	10,0%
Informatica	✓	97,1%	95,5%	94,4%
Lingue		64,7%	48,0%	57,3%
Meccanico		26,5%	25,4%	21,6%
Multimediale	✓	64,7%	57,6%	60,4%
Musica	✓	5,9%	7,3%	12,6%
Odontotecnico		0,0%	1,7%	4,0%
Restauro		2,9%	0,6%	2,0%
Scienze		55,9%	57,6%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	52,9%	55,9%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,6%	76,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	70,6%	48,3%	30,1%
Aula Concerti		2,9%	3,9%	6,9%
Aula Magna		64,7%	69,1%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	44,1%	38,8%	42,2%
Teatro		8,8%	8,4%	14,4%
Spazio mensa		8,8%	12,4%	15,7%
Cucina interna		11,8%	12,9%	15,2%
Aula generica	✓	61,8%	75,3%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,5%	1,7%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,7%	0,8%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto		29,0%	34,2%	43,2%
Calcio a 11		9,7%	7,5%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		22,6%	34,2%	52,6%



Palestra	✓	100,0%	96,9%	92,3%
Piscina		0,0%	0,0%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	15,8%	15,8%	16,2%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	2,8%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,8%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,6%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	12,3%	11,6%	11,2%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,9%	7,2%	7,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	25,0%	1,3%	1,2%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,6%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto è composto da 3 edifici, vicini tra loro. La sede principale può usufruire di un palazzetto dello sport attiguo. Per la sicurezza degli edifici, la prevenzione incendi e il superamento delle barriere architettoniche la scuola si è adeguata alla normativa. Il parco e una pista indoor nelle vicinanze rappresentano una risorsa per le attività motorie. La presenza dei PC e di monitor da 60" o smart tv, di 27 digital board Wacebo (e di altre in arrivo con nuovi fondi PON) è capillare. La dotazione di pc e laptop è aumentata notevolmente negli ultimi anni per favorire la DDI e per soddisfare tutte le richieste di pc in comodato d'uso pervenute. E' consolidato l'uso del registro elettronico e delle applicazioni di Google Workspace. Ci sono un laboratorio di taglio, un lab di cucito, un lab di disegno, un lab software di creazione modelli e stampa a dimensioni 1 a 1, in aggiunta ai lab di informatica e al lab per il corso di OSS. In ottemperanza del PNRR Labs saranno creati un laboratorio audio/video, un laboratorio linguistico e due carrelli mobili destinati rispettivamente a Sc. Integrate e visori per AR/VR. Attingiamo alle fonti MIM , alla regione ER, per la formazione professionale, che consente di sviluppare le competenze imprenditoriali, alla Provincia, per

Vincoli

L'aumento degli iscritti, registrato negli ultimi anni, ha costretto il nostro istituto a utilizzare alcune aule di una scuola adiacente e questo provoca diverse difficoltà organizzative e didattiche. Pur avendo ampliato la dotazione tecnologica con l'acquisto di carrelli come laboratori mobili, il rapporto pc/studente non è ancora 1:1. In merito alle risorse finanziarie, i fabbisogni di una scuola come la nostra richiedono un maggiore coinvolgimento delle famiglie al fine di sostenere le offerte formative rivolte a tutti gli studenti e di un maggiore finanziamento pubblico. La scuola dispone di una vasta area esterna che se fosse attrezzata consentirebbe agli studenti di trascorrere il tempo libero in uno spazio rilassante e al tempo stesso educante .



coprire spese di manutenzione, per arredi e spese economali. Il Comune eroga risorse per progetti di inclusione, altre a volte giungono da Camera di Commercio e aziende del territorio.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	54%	85%	84%
Incarico nominale		1%	4%	2%
Incarico di reggenza		8%	11%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	4,0%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	35,3%	24,3%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	2,3%	4,8%
Più di 5 anni		64,7%	69,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,9%	18,1%	14,7%
Da più di 1 a 3		44,1%	35,6%	27,0%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		14,7%	14,1%	16,0%
Più di 5 anni		35,3%	32,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MORC08000G		Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	175	66,0%	63,7%	65,3%	70,8%
A tempo determinato	90	34,0%	36,3%	34,7%	29,2%
Totale	265	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,5%	10,4%	8,4%	6,5%
35-44 anni	17,4%	18,5%	17,6%	16,8%
45-54 anni	36,8%	32,6%	33,8%	32,0%
55 anni e più	33,3%	38,5%	40,3%	44,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	14,1%	14,0%	13,4%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	17,2%	14,4%	15,8%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	14,1%	11,1%	13,1%	12,9%
Più di 5 anni	54,7%	60,5%	57,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	8	9,0	9,5
Maternità	9	8,1	8,5
Altra motivazione	6	4,6	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	34	12.3	14.4	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	91,2%	94,4%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,9%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	65,5%	73,5%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	2,0%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		34,5%	24,5%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	20,6%	24,9%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		5,9%	9,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,9%	7,2%	7,2%
Più di 5 anni		67,6%	58,6%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
---------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



questa scuola	MORC08000G	MODENA	EMILIA ROMAGNA	nazionale %
Fino a 1 anno	✓	29,4%	38,2%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		11,8%	12,4%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		20,6%	15,2%	13,5%
Più di 5 anni		38,2%	34,3%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MORC08000G		Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	25,0%	15,2%	16,2%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,6%	15,3%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,0%	15,3%	13,3%
Più di 5 anni	6	75,0%	60,2%	53,3%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MORC08000G		Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	4,5%	12,9%	14,9%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	4,5%	12,9%	16,1%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,2%	12,0%	10,8%
Più di 5 anni	20	90,9%	58,1%	57,0%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MORC08000G		Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	12,4%	12,5%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,4%	11,1%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,8%	8,4%	8,4%
Più di 5 anni	3	75,0%	66,4%	68,0%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Malattia	12	19,0	18,5
Maternità	3	6,6	4,5
Altro	6	13,1	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Il tendenziale ricambio del corpo docente e l'aumento di docenti appartenenti alla fascia anagrafica intermedia, uniti a una buona % di docenti a tempo indeterminato, superiore al dato provinciale e regionale, rappresentano fattori che permettono lo scambio di esperienze didattiche innovative, la diffusione di buone pratiche e la maturità professionale della classe docente che tendenzialmente possiede ancora risorse e motivazioni per aggiornarsi e cambiare in relazione alle proposte del territorio. Diversi docenti possiedono titoli aggiuntivi (soprattutto in merito a specializzazioni di tipo linguistico e metodologico-didattico), altri possiedono competenze acquisite in ambito professionale. La presenza stabile da alcuni anni della stessa dirigente garantisce continuità sia organizzativa che progettuale. La docente funzione strumentale e il gdl organizzano i rapporti con la NPI e le altre istituzioni esterne, le attività con i tutor o con i PEA, i GLO, i progetti/laboratori dedicati agli alunni che seguono una programmazione differenziata, esperienze di pcto speciale e/o gestiscono i flussi documentali. Le figure professionali specifiche per l'inclusione, presenti nella scuola sono quelle degli educatori e dei tutor. Entrambe le figure lavorano

Vincoli

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato subisce un calo dopo il terzo anno di permanenza, a causa della oggettiva complessità organizzativa, didattica e gestionale del ns istituto. Questo rappresenta un vincolo per la progettazione a lungo termine e la condivisione di obiettivi trasversali dell'istituto, anche se la presenza di docenti stabili da molti più anni garantisce la trasmissione di competenze ai docenti di nuova nomina. Infatti sono previsti vari momenti di accoglienza, di informazione e di formazione. La direzione dei servizi generali e amministrativi è stata affidata in questo nuovo anno 2023-24 con incarico di facente funzione. Nella scuola sarebbero utili delle figure di sistema specifiche e specializzate, in grado di intervenire nei sempre più numerosi eventi dovuti a disagio psichico e che favoriscano l'inclusione dei tanti studenti provenienti da contesti culturali molto diversi dal nostro. Anche se molti docenti hanno acquisito o sviluppato le competenze necessarie per intervenire in modo adeguato essi hanno già un carico di lavoro legato alla funzione docente che svolgono pertanto non li si può caricare anche di altre responsabilità.



per favorire l'inclusione e supportare gli studenti con bes nel percorso formativo. Gli educatori affiancano lo studente nelle ore curricolari mentre i tutor aiutano gli studenti nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MORC08000G	86,3%	85,3%	96,3%	88,6%
Riferimenti				
Provincia di MODENA	90,1%	87,5%	91,1%	91,4%
EMILIA ROMAGNA	87,9%	86,4%	88,8%	90,8%
Italia	88,7%	86,9%	88,3%	90,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MORC08000G	0,0%	33,1%	21,0%	31,0%
Riferimenti				
Provincia di MODENA	0,0%	30,9%	24,1%	25,7%
EMILIA ROMAGNA	0,0%	26,8%	25,2%	23,2%
Italia	0,1%	21,2%	19,4%	18,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MORC08000G	7,1%	33,8%	32,3%	17,2%	9,1%	0,5%
Riferimenti						
Provincia di MODENA	10,0%	39,1%	28,8%	14,4%	7,6%	0,2%
EMILIA ROMAGNA	8,4%	34,6%	29,1%	15,6%	11,8%	0,5%
ITALIA	7,1%	32,5%	30,1%	16,5%	13,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola MORC08000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	5	0
Percentuale	0,0%	0,4%	0,8%	1,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MODENA	0,9%	1,5%	1,8%	4,3%	1,4%
EMILIA ROMAGNA	1,2%	2,1%	2,5%	3,6%	1,4%
Italia	1,7%	2,1%	2,5%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola MORC08000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	13	15	7	2	1
Percentuale	3,8%	5,3%	2,8%	0,7%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di MODENA	6,6%	4,9%	2,4%	0,7%	0,6%
EMILIA ROMAGNA	8,5%	5,0%	2,9%	1,2%	0,4%



Italia	9,7%	5,6%	3,4%	1,8%	0,9%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Professionale					
Situazione della scuola MORC08000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	18	14	8	6	0
Percentuale	5,2%	4,9%	3,2%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MODENA	5,7%	4,4%	2,8%	1,8%	0,7%
EMILIA ROMAGNA	5,0%	4,7%	3,0%	2,4%	1,3%
Italia	7,1%	5,0%	3,9%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale degli ammessi alla classe successiva, è in linea con il benchmark in quasi tutte le classi. La percentuale di abbandoni in corso d'anno è nettamente inferiore al benchmark e il dato relativo ai trasferimenti in uscita è in linea con i dati di riferimento. Per ciò che concerne i trasferimenti in entrata si rileva un dato superiore alla media nelle classi terze. Gli esiti degli esami di Stato risultano in linea con l'andamento generale dei dati di riferimento.

Punti di debolezza

La maggior parte delle non ammissioni si concentra al termine del biennio quando le carenze accumulate non consentono più il recupero. Anche al termine del quarto anno la scuola registra un numero di giudizi sospesi superiore al benchmark. Dall'analisi dei dati sugli esiti scolastici finali, che riguardano soprattutto le materie di base, si evidenzia la necessità di continuare a intervenire nel processo formativo con azioni mirate al recupero e al consolidamento delle competenze di base. Servirebbero maggiori risorse sia umane che economiche da destinare ad attività volte al recupero e al riallineamento delle competenze di quegli allievi con le maggiori carenze al fine di contrastare sempre più il fenomeno della dispersione scolastica. Si evidenzia anche la carenza di spazi da destinare alle numerose attività che la scuola organizza in orario curricolare.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna 164,6	Punteggio Nord est 167,9	Punteggio nazionale 164,8
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde	162,5	72,5	n.d.	n.d.	↔	↓	↔
Plesso MORC08000G - Sezione 2A	155,8	56,5	n.d.	39,1	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2B	175,9	87,5	17,4	62,5	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2C	168,0	73,1	11,9	61,5	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2F	171,0	60,9	8,5	56,5	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2G	171,3	76,2	n.d.	38,1	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2H	163,9	70,8	7,5	58,3	↔	↔	↔
Plesso MORC08000G - Sezione 2L	176,8	95,8	n.d.	41,7	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2M	159,9	76,0	n.d.	28,0	↔	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2N	136,9	63,0	n.d.	48,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2P	149,6	56,0	n.d.	24,0	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2Q	151,1	81,5	-5,5	55,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde
Matematica



Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					169,9	174,1	168,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	169,8	74,7	n.d.	n.d.	↔	↓	↔
Plesso MORC08000G - Sezione 2A	163,3	69,6	n.d.	39,1	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2B	174,3	75,0	6,4	62,5	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2C	175,4	69,2	11,7	61,5	↑	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2F	172,3	78,3	2,7	56,5	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2G	169,5	85,7	n.d.	38,1	↔	↓	↔
Plesso MORC08000G - Sezione 2H	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MORC08000G - Sezione 2L	182,7	91,7	n.d.	41,7	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2M	174,1	72,0	n.d.	28,0	↔	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 2N	162,7	63,0	n.d.	48,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2P	163,8	92,0	n.d.	24,0	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 2Q	162,8	85,2	-2,0	55,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia- Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					156,4	161,3	153,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	152,3	97,1	-2,8	71,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5A	153,6	95,2	-2,5	85,7	↓	↓	↔
Plesso MORC08000G - Sezione 5B	130,3	100,0	-25,3	77,8	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5C	151,6	92,9	0,6	78,6	↓	↓	↓



Plesso MORC08000G - Sezione 5F	155,9	95,0	-0,8	60,0	↔	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5G	163,1	88,9	7,5	77,8	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5H	145,2	93,8	-9,8	75,0	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5L	155,1	100,0	n.d.	44,4	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5M	145,0	100,0	-8,5	63,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5N	145,0	100,0	-8,4	68,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5OSS	151,1	100,0	-4,5	68,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5P	182,5	100,0	24,2	58,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna 167,4	Punteggio Nord est 173,0	Punteggio nazionale 162,4
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	159,3	97,1	-3,8	71,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5A	166,7	95,2	1,2	85,7	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5B	149,6	100,0	-14,0	77,8	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5C	164,4	92,9	4,8	78,6	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5F	165,3	95,0	0,9	60,0	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5G	168,5	88,9	3,4	77,8	↑	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5H	145,7	93,8	-16,7	75,0	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5L	159,9	100,0	n.d.	44,4	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5M	147,2	100,0	-15,5	63,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5N	155,6	100,0	-7,3	68,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5OSS	168,2	100,0	3,4	68,2	↑	↓	↑



Plesso MORC08000G - Sezione 5P	159,2	100,0	-7,3	58,8	↓	↓	↓
--------------------------------	-------	-------	------	------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna 183,8	Punteggio Nord est 188,9	Punteggio nazionale 173,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	183,9	97,1	8,6	71,2	↔	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5A	179,0	95,2	4,0	85,7	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5B	163,8	100,0	-10,3	77,8	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5C	191,8	92,9	22,5	78,6	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5F	189,7	95,0	10,8	60,0	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5G	190,8	88,9	15,4	77,8	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5H	196,8	93,8	22,9	75,0	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5L	191,3	100,0	n.d.	44,4	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5M	161,4	100,0	-11,9	63,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5N	169,8	100,0	-3,7	68,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5OSS	194,6	100,0	17,1	68,2	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5P	201,6	100,0	22,8	58,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna 175,8	Punteggio Nord est 180,7	Punteggio nazionale 170,4
Istituti Professionali e leFP	175,6	97,1	6,5	71,2	↔	↓	↑



statali - classi quinte/ultimo anno							
Plesso MORC08000G - Sezione 5A	177,3	95,2	3,8	85,7	↑	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5B	149,8	100,0	-21,7	77,8	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5C	190,3	92,9	22,5	78,6	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5F	190,0	95,0	16,9	60,0	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5G	183,4	88,9	12,9	77,8	↑	↑	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5H	180,5	93,8	10,6	75,0	↑	↔	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5L	178,9	100,0	n.d.	44,4	↑	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5M	153,5	100,0	-14,4	63,2	↓	↓	↓
Plesso MORC08000G - Sezione 5N	171,7	100,0	3,8	68,2	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5OSS	173,9	100,0	2,4	68,2	↓	↓	↑
Plesso MORC08000G - Sezione 5P	190,9	100,0	18,2	58,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G	13,0%	87,0%
Nord est	12,6%	87,4%



ITALIA	12,4%	87,6%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G	10,7%	89,3%
Nord est	0,0%	0,0%
ITALIA	10,6%	89,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G	16,0%	84,0%
Nord est	12,8%	87,2%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G	11,0%	89,0%
Nord est	13,0%	87,0%
ITALIA	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi
-------------------------	---



geografico	quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MORC08000G	20,1%	79,9%	17,6%	82,4%
Nord est	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	15,1%	84,9%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Nell'a.s. 2022-23 i nostri studenti delle classi quinte, nelle prove INVALSI, hanno raggiunto risultati buoni in Inglese superando i benchmark sia nazionali che locali. La scuola quindi ha comunque fatto fronte alle difficoltà e alle carenze presentate dai nostri iscritti producendo un miglioramento visibile nel loro percorso formativo. A causa del Covid l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti non è valutabile perchè mancano i risultati delle prove del 2020.

Punti di debolezza

I risultati conseguiti dagli studenti delle classi quinte, sia in Italiano che in Matematica, (v. tabelle 2.2.a.1) sono inferiori alla media di tutti e tre i benchmark. Questi esiti rivelano in modo chiaro la fragilità dell'utenza che si iscrive nell'istituto, ricalcando i risultati dei nuovi ingressi in classe prima relativi alla prova di terza media. Osserviamo inoltre una scarsa motivazione da parte della maggioranza degli studenti nello svolgimento di prove delle quali non hanno un riscontro immediato sulla loro valutazione. Tranne in poche eccezioni la media degli studenti di quinta che si collocano ai livelli 1 e 2 è purtroppo molto più alta del benchmark sia in italiano che in matematica. In particolare il numero degli studenti che raggiunge il livello 1 in entrambe le prove è nettamente maggiore rispetto ai valori medi degli istituti professionali della regione e dell'area nord est. Questo indicatore migliora leggermente osservando la distribuzione per livelli negli alunni di seconda in Italiano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola valuta le competenze chiave attraverso le UdA interdisciplinari inserite all'interno dei moduli di orientamento formativo e mediante l'assegnazione del voto di comportamento in sede di scrutinio, utilizzando rubriche di valutazione specifiche. Il CdC per determinare il voto di condotta applica dei criteri comuni stabiliti dal collegio docenti, che comprendono anche l'eventuale partecipazione degli studenti ad alcune attività e progetti trasversali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (progetto formazione PEER e rappresentanti, progetti europei), per favorire la loro consapevolezza come cittadini attivi. La scuola favorisce lo sviluppo della capacità di autovalutarsi, e quindi la competenza di imparare ad imparare, tramite i moduli di orientamento e la compilazione dell'E-portfolio da parte degli studenti. Sono completamente assenti le situazioni di non ammissioni legate ad una attribuzione del voto di condotta inferiore al 6.

Punti di debolezza

L'elevato turn over comporta l'arrivo ogni anno di docenti spesso da formare al nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale, sia in riferimento ai processi di insegnamento per competenze attraverso le UdA interdisciplinari, sia nella personalizzazione dei percorsi formativi tramite il PFI, pertanto l'insegnamento per competenze è in fase di consolidamento, soprattutto nello sviluppo di buone pratiche realizzative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MORC08000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			197,56	200,75	190,62

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MORC08000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			202,53	204,85	191,34

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MORC08000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			209,72	213,95	201,45

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MORC08000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			217,93	221,92	207,33



2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola MORC08000G	24,2%
Riferimento provinciale MODENA	42,4%
Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	46,1%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	3,8%	1,5%	2,8%	1,9%
Economico	7,5%	14,4%	15,2%	15,2%
Educazione e Formazione	34,0%	6,2%	5,1%	4,2%
Giuridico	5,7%	7,8%	6,9%	7,5%
Ingegneria industriale e dell'informazione	1,9%	15,1%	15,3%	13,8%
Letterario-Umanistico	9,4%	4,4%	4,8%	5,0%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	22,6%	10,6%	9,6%	10,1%
Politico-Sociale e Comunicazione	5,7%	6,6%	7,6%	8,0%
Scientifico	5,7%	13,7%	13,2%	12,6%
Scienze motorie e sportive	3,8%	2,5%	2,8%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari



2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola MORC08000G			Riferimento provinciale MODENA			Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	60,0%	40,0%	0,0%	65,9%	26,0%	8,2%	70,7%	20,9%	8,4%	63,5%	24,3%	12,2%
Scientifica	20,0%	0,0%	80,0%	56,1%	26,9%	17,0%	62,2%	24,7%	13,1%	54,6%	28,9%	16,5%
Sociale	60,0%	20,0%	20,0%	72,2%	17,4%	10,4%	75,1%	15,3%	9,6%	67,1%	19,0%	13,9%
Umanistica	39,0%	29,3%	31,7%	67,5%	16,6%	15,9%	72,1%	15,2%	12,8%	67,0%	18,8%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola MORC08000G			Riferimento provinciale MODENA			Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	60,0%	0,0%	40,0%	70,8%	12,9%	16,3%	71,9%	13,7%	14,5%	65,1%	17,3%	17,6%
Scientifica	40,0%	0,0%	60,0%	58,4%	17,7%	23,9%	62,4%	18,1%	19,5%	57,9%	20,3%	21,9%
Sociale	55,0%	15,0%	30,0%	69,3%	14,7%	16,0%	70,0%	14,2%	15,8%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	43,9%	14,6%	41,5%	70,5%	9,8%	19,7%	71,3%	11,2%	17,5%	64,7%	14,7%	20,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	35,1%	28,6%	27,4%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	41,6%	31,5%	31,2%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	19,9%	13,9%	12,8%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	3,5%	4,8%	4,2%	7,5%
	Tempo determinato	41,2%	33,5%	35,6%	39,4%
	Apprendistato	0,0%	0,2%	0,6%	1,7%
	Collaborazione	18,8%	32,9%	32,7%	28,6%
	Tirocinio	14,1%	12,9%	9,1%	9,6%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	2,9%	5,3%	4,7%	7,6%
	Tempo determinato	49,0%	38,2%	38,6%	43,9%
	Apprendistato	0,0%	0,2%	0,4%	1,4%
	Collaborazione	17,6%	30,7%	30,0%	24,8%
	Tirocinio	10,8%	9,5%	8,6%	9,7%
	Altro	19,6%	16,0%	17,7%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un	Tempo indeterminato	2,1%	9,1%	7,1%	11,7%



giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo determinato	41,7%	34,3%	31,8%	37,9%
	Apprendistato	2,1%	0,9%	0,6%	1,3%
	Collaborazione	25,0%	36,5%	38,1%	29,8%
	Tirocinio	6,2%	5,2%	6,1%	8,2%
	Altro	22,9%	13,9%	16,4%	11,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	1,2%	3,8%	6,9%	5,7%
	Industria	14,1%	31,7%	26,4%	21,6%
	Servizi	77,6%	56,0%	61,1%	69,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	2,0%	3,1%	4,1%	3,5%
	Industria	8,8%	22,7%	18,9%	16,4%
	Servizi	50,0%	38,7%	42,6%	47,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	2,1%	4,3%	6,0%	4,7%
	Industria	20,8%	35,2%	29,2%	23,7%
	Servizi	68,8%	50,4%	58,0%	67,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019	Alta	1,2%	1,2%	1,3%	1,2%



che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Media	80,0%	74,7%	76,2%	79,2%
	Bassa	11,8%	15,7%	16,8%	16,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	1,0%	0,6%	0,6%	1,1%
	Media	51,0%	54,0%	53,5%	54,1%
	Bassa	8,8%	9,9%	11,5%	11,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	4,2%	2,2%	1,0%	1,7%
	Media	70,8%	71,3%	77,6%	78,9%
	Bassa	16,7%	16,5%	14,5%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La % di immatricolati al primo anno di università, è leggermente in crescita rispetto all'anno precedente, dato in linea con il miglioramento dei risultati in uscita. I dati relativi ai CFU maturati durante il primo e il secondo anno di università si attestano su un livello molto buono sia nell'area sanitaria che e in quella STEM. Dall'analisi dei dati occupazionali si evince come il ns istituto, nonostante la crisi lavorativa causata dalla pandemia in questi ultimi due anni, abbia mantenuto molto alta la percentuale degli inserimenti nel mondo del lavoro, rispetto sia al proprio contesto di riferimento che a quello nazionale. Le tipologie di contratto offerte ai nostri diplomati sono in linea per distribuzione con il benchmark. La maggior parte dei diplomati trova occupazione nel proprio settore di riferimento mostrando così coerenza con il titolo di studio conseguito e con la missione del ns istituto.

Punti di debolezza

I risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi alla classe seconda secondaria di II grado, cioè in quinta, risultano peggiorati rispetto ai benchmark di riferimento. La % di immatricolati al primo anno di università è ancora inferiore al benchmark anche a causa della richiesta da parte del territorio delle professionalità formate dal nostro istituto. La scelta del percorso universitario è in linea con il percorso scolastico svolto, anche se i dati registrano un rallentamento nell'acquisizione dei CFU dal II anno in poi, a non in tutte le aree. La scuola, a causa della pandemia, non riesce più a monitorare, attraverso il proprio progetto di orientamento, il percorso post-scolastico dei propri alunni, raccogliendo in modo autonomo le informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	61,5%	51,5%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	84,6%	75,8%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	69,2%	63,6%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	61,5%	47,0%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		7,7%	21,2%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	92,3%	92,4%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,5%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	84,6%	89,4%	71,9%
Programmazione per classi parallele	✓	61,5%	75,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	97,0%	93,9%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	46,2%	54,5%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	84,6%	83,3%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,6%	74,2%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	61,5%	65,2%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		46,2%	56,1%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	92,3%	93,9%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	76,9%	84,8%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	30,8%	24,2%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	38,5%	21,5%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		46,2%	63,1%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		23,1%	27,7%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		15,4%	43,1%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per



L'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	92,3%	90,6%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	61,5%	65,6%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		46,2%	59,4%	70,3%
Altro tipo di valutazione		30,8%	20,3%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola si è dotata di un curricolo verticale organizzato per assi culturali e articolato in indirizzi e declinazioni, rispondente ai documenti ministeriali di riferimento, ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto locale. Sono stati predisposti sia il curricolo di Educazione Civica con UdA e percorsi tematici trasversali sia per le classi prime che quinte, sia il curricolo per l'Orientamento formativo. I curricoli vengono discussi, elaborati, monitorati, valutati ed eventualmente revisionati in contesti deputati (dipartimenti disciplinari e di asse) e nei tempi utili nel corso dell'anno scolastico, in tutti gli indirizzi e tutti gli ambiti disciplinari. I curricoli sono costituiti da moduli disciplinari, per la valutazione di profitto, e UDA interdisciplinari per la valutazione e certificazione delle competenze previste dalle Linee Guida della riforma dei professionali. L'Istituto realizza, in accordo con il proprio curricolo, un ampio numero di progetti e di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, declinando e monitorando in modo chiaro obiettivi, abilità e competenze da raggiungere. A seguito della valutazione intermedia e finale degli studenti la scuola ha realizzato attività di recupero sia per classi parallele che per discipline, un

Punti di debolezza

Alcuni aspetti organizzativi legati alla riforma dei professionali, quali la gestione delle compresenze, generano ancora dei problemi che la scuola sta cercando di risolvere. La correlazione tra l'attività di progettazione e quella di valutazione va rafforzata, tramite un consolidamento della prassi della valutazione delle competenze. Bisogna altresì individuare momenti comuni per la condivisione e la riflessione sui risultati raggiunti dagli studenti e per eventuali azioni di rimodulazione e di progettazione di interventi individualizzati, non solo a livello di singole classi ma a livello di classi parallele.



periodo di pausa didattica e corsi di recupero in itinere ed estivi. Tutti i docenti dispongono di griglie con criteri di valutazione comuni per ogni tipologia di prova, scritta, orale e pratica e prove autentiche, definite dai dipartimenti disciplinari e di asse. La scuola, nel rispetto delle indicazioni ministeriali ed europee sulle competenze chiave di cittadinanza e degli assi culturali, ne valuta l'acquisizione nel biennio attraverso le Uda interdisciplinari e nel triennio attraverso lo svolgimento delle attività di PCTO e le UdA di indirizzo, basate sullo sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato, in base ai bisogni formativi degli alunni, un proprio curriculum a partire dai



documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed anni di corso unitamente a quelli relativi alle competenze chiave e di cittadinanza ma vanno aggiornati per adeguarli ai nuovi PECUP stabiliti dalla riforma dei professionali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e di asse a cui partecipano i docenti. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione del curricolo. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono definite in modo chiaro. La scuola ha definito le competenze legate alle attività di PCTO e certifica i livelli di competenze ministeriali alla fine del 1[^] biennio.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	92,3%	96,9%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,6%	89,2%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,7%	4,6%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	30,8%	23,1%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,3%	95,4%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	96,9%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		15,4%	7,7%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	15,4%	7,7%	8,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	95,4%	95,0%
Classi aperte	✓	53,8%	46,2%	34,8%
Gruppi di livello	✓	38,5%	47,7%	57,0%
Flipped classroom	✓	92,3%	76,9%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		15,4%	30,8%	18,7%
Metodo ABA		0,0%	7,7%	8,4%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,1%	3,3%
Altra metodologia didattica	✓	61,5%	46,2%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,5%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,5%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,6%	92,3%	92,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	46,2%	73,8%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,3%	96,9%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	96,9%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	92,3%	96,9%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	92,3%	96,9%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	92,3%	93,8%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	92,3%	96,9%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,3%	93,8%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	92,3%	92,3%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	69,2%	83,1%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		15,4%	18,5%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità		30,8%	32,3%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	92,3%	89,2%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	53,8%	70,8%	43,5%
Altro tipo di provvedimento	✓	15,4%	13,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola presenta un orario standard che rende più efficace la progettazione e l'azione didattica per consentire un'adeguata organizzazione dei tempi. Le occasioni di confronto tra docenti su metodologie e strategie didattiche sono diventate strutturali per quanto concerne la progettazione delle UDA sia di asse che quelle delle materie professionalizzanti in applicazione della riforma dei professionali (L.107/'15 e Dlgs 61). L'istituto amplia la propria offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare, per ricercare il massimo coinvolgimento e partecipazione degli studenti. In particolare l'utilizzo dell'orario extracurricolare permette di sperimentare differenti metodologie finalizzate al raggiungimento di obiettivi trasversali e allo sviluppo della motivazione. Per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento il nostro istituto, sulla base di una pratica ormai strutturale, utilizza l'organico di potenziamento in diverse modalità e con tempistiche differenti e ciò ha portato ad un miglioramento complessivo dei risultati scolastici degli studenti come dimostrato dai risultati degli esiti scolastici. I laboratori sono stati aggiornati e vengono sistematicamente utilizzati dai docenti, anche per sperimentare attività didattiche innovative. In tutte

Punti di debolezza

Non abbiamo dati che quantifichino le lezioni svolte utilizzando metodologie alternative alla lezione frontale. Non è possibile organizzare tutte le attività necessarie ad implementare l'offerta formativa anche a causa di spazi insufficienti e non sempre adeguati. L'orario settimanale destinato alle attività curricolari è già molto esteso pertanto risulta difficile organizzare ulteriori attività per recupero o potenziamento in orario extracurricolare. Inoltre gran parte della nostra utenza viene dalla provincia è vincolata al piano orario dei trasporti. Gli studenti delle classi della sede distaccata non possono usufruire facilmente dei laboratori e dei vari spazi destinati ad attività aggiuntive. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative ma mancano momenti di confronto e di scambio di esperienze strutturati e monitorati per quanto riguarda la loro efficacia e la loro ricaduta.



le classi sono presenti schermi di grandi dimensioni che permettono di inserire nelle lezioni contenuti multimediali. L'Istituto si è dotato anche di quattro laboratori mobili. Per qualche anno è stata sperimentata la metodologia delle classi aperte in alcune discipline di base ma momentaneamente sospese a causa della situazione pandemica. Anche nel presente a.s. il servizio prestiti della biblioteca funzionerà da ottobre a maggio e la biblioteca sarà utilizzata come luogo di apprendimento, grazie ai supporti multimediali di cui è stata dotata. In aggiunta viene utilizzata anche come spazio aperto per eventi, progetti di vario genere. Le azioni che la scuola adotta per contrastare gli episodi problematici e il mancato rispetto del regolamento sono sia di tipo sanzionatorio che di tipo costruttivo. In particolare l'Istituto ha sperimentato azioni alternative, sia interne che esterne alla scuola. Tutte le azioni si sono dimostrate efficaci in quanto gli alunni coinvolti non hanno più manifestato comportamenti scorretti. Per favorire un buon clima relazionale sia di classe che d'istituto sono stati attivati sia progetti in collaborazione con enti terzi (v.DAF) sia interventi dell'esperta operatrice dello sportello psicologico. I numerosi casi di assenze ripetute sono affrontati con percorsi di riorientamento e/o di rimotivazione svolti da esperti orientatori oltre ai colloqui costanti con i genitori. La docente con la



funzione strumentale
sull'antidispersione si occupa di
organizzare azione alternative alla
sospensione, colloqui con i docenti,
le famiglie e i servizi sociali se
coinvolti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		46,2%	69,7%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,6%	83,3%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		61,5%	89,4%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		30,8%	28,8%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,9%	84,8%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,6%	80,3%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	76,9%	81,8%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione		15,4%	13,6%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per	✓	84,6%	81,8%	81,7%



l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	95,5%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,3%	90,9%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		53,8%	56,1%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	30,8%	15,2%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	90,9%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,6%	87,9%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	69,2%	86,4%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		53,8%	63,6%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,2%	77,3%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,8%	54,5%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	84,6%	75,8%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	30,8%	15,2%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,9%	72,3%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	30,8%	36,9%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		53,8%	73,8%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	92,3%	90,8%	75,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	61,5%	75,4%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	84,6%	78,5%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	38,5%	43,1%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		15,4%	12,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico MORC08000G	14	168
Codice meccanografico MORC080501	0	0
Situazione della scuola MORC08000G	14	168
Riferimenti		
MODENA	5,7	49,1
EMILIA ROMAGNA	6,6	55,1
ITALIA	4,6	37,6



I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12,00	6,11	5,89	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,5%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	46,2%	49,2%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		7,7%	18,5%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	61,5%	52,3%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,9%	75,4%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,1%	24,6%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	84,6%	81,5%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	90,8%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,7%	10,8%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.



Punti di forza

Il curriculum d'Istituto è esso stesso declinato per conoscenze, capacità e competenze e definisce gli obiettivi minimi di apprendimento e le relative griglie di valutazione, elabora test d'ingresso e strumenti di valutazione iniziale delle classi prime, per l'individuazione tempestiva di criticità, ai fini della predisposizione di eventuali percorsi personalizzati e/o individualizzati. Si adottano quindi sia metodologie didattiche inclusive e di tipo cooperativo che prevedono l'uso di mediatori didattici di vario tipo che strategie valutative formative il più possibile coerenti con gli interventi didattici programmati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è monitorato in genere sia in itinere che al termine dell'anno scolastico anche grazie ad un confronto con le figure specialistiche esterne coinvolte durante gli incontri programmati o necessari in caso di bisogno. Il Piano per l'Inclusione viene monitorato e verificato una volta l'anno all'interno del GLI e approvato dal Collegio docenti. Le attività per l'inclusione sono realizzate anche attraverso i tutor e i PEA oltre ai docenti di sostegno e curricolari. La scuola partecipa a diverse reti per l'inclusione degli studenti stranieri, dei minori non accompagnati e dei ragazzi con cittadinanza non italiana. Il numero dei corsi, destinati a tutti gli studenti,

Punti di debolezza

Il protocollo che stabilisce le modalità di metodologia didattica integrata tra docenti curricolari e di sostegno, fondamentale per l'inclusione scolastica, non è formalizzato. La nostra scuola non ha ancora completato la formalizzazione per il potenziamento dell'eccellenza all'interno del gruppo classe degli allievi con particolari attitudini. Gli esiti delle attività di recupero e di potenziamento in termini di risultati raggiunti dagli studenti non vengono monitorati a livello di Istituto ma solamente a livello di consiglio di classe questo non ci permette di dire quali tra le attività di recupero e quali tra le attività di potenziamento siano le più efficaci. Il monitoraggio delle attività individualizzate svolte nelle classi sia per numero che per efficacia non avviene in modo strutturale e sistematico.



e delle ore, è molto superiore alle altre medie; gli esiti raggiunti dagli alunni sono abbastanza soddisfacenti. Si prevede al termine del primo periodo scolastico una pausa didattica per il recupero delle competenze. Per tutti gli studenti con difficoltà di apprendimento, la scuola predispone, anche grazie all'utilizzo dell'organico potenziato, una struttura e un'organizzazione tali da facilitarne il successo scolastico. L'istituto pone in essere diverse strategie per potenziare e valorizzare gli alunni con particolari attitudini che partecipano a corsi o progetti in orario sia curricolare che extracurricolare. Particolarmente significativo è per il nostro istituto il percorso di PCTO quale momento motivazionale e di sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità. Per le attività di PCTO l'istituto ha applicato i criteri per la loro diretta ricaduta sui voti delle relative materie professionalizzanti e non. Per affrontare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia sugli adolescenti, la scuola ha ultimamente stipulato una convenzione in rete per realizzare interventi di prevenzione e gestione del ritiro sociale (RI.SO). L'Istituto da sempre educa gli studenti al rispetto delle diversità. La composizione stessa di tutte le classi, grazie alla presenza di alunni appartenenti a varie etnie, favorisce l'educazione interculturale, lo sviluppo di una convivenza civile e l'arricchimento reciproco. All'interno del progetto



sulla peer education è previsto un percorso sull'intercultura che termina con il Festival della Migrazione, un evento in cui ogni anno si invita un personaggio famoso come esempio positivo di integrazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		46,2%	66,2%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		46,2%	38,5%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	84,6%	93,8%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		46,2%	56,9%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		38,5%	43,1%	43,4%
Altre azioni per la continuità		15,4%	13,8%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	61,5%	63,1%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per	✓	76,9%	83,1%	65,5%



le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		53,8%	56,9%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	98,5%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	38,5%	32,3%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		53,8%	60,0%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	93,8%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	46,2%	15,4%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	82,1%	41,9%	42,4%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MORC08000G	85,8%	95,1%



Riferimenti		
Provincia di MODENA	94,7%	83,2%
EMILIA ROMAGNA	94,4%	82,6%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	92,3%	96,9%	93,8%
Impresa formativa simulata	✓	61,5%	44,6%	42,6%
Service Learning	✓	15,4%	12,3%	19,7%
Impresa in azione		23,1%	20,0%	18,2%
Attività estiva	✓	92,3%	78,5%	54,4%
Attività all'estero	✓	46,2%	61,5%	39,4%
Attività mista	✓	53,8%	46,2%	44,8%
Altre modalità		30,8%	26,2%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto professionale



	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	100,0%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	76,9%	71,9%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	84,6%	71,9%	56,1%
Enti pubblici	X	61,5%	76,6%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	76,9%	84,4%	87,2%
Altri soggetti	X	23,1%	15,6%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	88,2%	92,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	97,1%	96,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	76,5%	78,9%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	73,5%	76,7%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Considerando la natura professionale del nostro istituto, la continuità risulta un aspetto di rilevanza strutturale, infatti negli ultimi anni, i referenti si sono adoperati per promuovere sinergie positive con le scuole secondarie di primo grado, che consentissero la scelta del proseguimento degli studi in base alle proprie inclinazioni. Il nostro istituto, nella formazione classi, tiene conto delle indicazioni provenienti dalle scuole secondarie di I grado quando presenti, nello specifico per la collocazione del nutrito numero di alunni disabili, DSA e altri BES. Tra le diverse attività svolte dal nostro istituto, gli open day rappresentano una modalità efficace di incontro non solo con gli studenti ma anche con le loro famiglie. Negli anni della pandemia abbiamo cercato di mantenere il contatto con le famiglie e con gli studenti interessati anche se con modalità a distanza. Le visite virtuali alla scuola sono state apprezzate lo stesso, visto l'alto numero di presenze e di visualizzazioni di video illustrativi pubblicati sul sito. Per i ragazzi disabili, vengono organizzati anche dei colloqui ad hoc con le loro famiglie. Nei primi mesi dell'anno scolastico, in ogni classe prima, viene svolto un percorso di accoglienza strutturato con questionari, attività specifiche, colloqui individuali tutor/alunna/o,

Punti di debolezza

Il fatto che la griglia di competenze in uscita e in ingresso, frutto del lavoro collegiale delle scuole di I e II grado, non sia utilizzata da tutte le scuole di I grado della provincia, comporta che gli alunni scelgano la nostra scuola solo sulla base del rendimento scolastico e non sulle loro attitudini. Questa scelta poco consapevole si ripercuote in modo negativo sul percorso formativo degli alunni che, confrontandosi con la reale natura e le difficoltà delle discipline professionalizzanti, non sempre riescono a raggiungere il successo. Inoltre la scelta fondata solo sul profitto comporta un ulteriore problema: la nostra scuola accoglie anche tutti quei ragazzi che hanno come obiettivo primario l'adempimento dell'obbligo scolastico, per poi abbandonare l'istruzione e inserirsi nel mondo lavorativo. Auspichiamo l'utilizzo di consigli orientativi che mostrino all'allievo/a un'analisi più completa dei propri punti di forza e di debolezza, non limitandosi a riportare i livelli di competenza negli ambiti disciplinari, grazie anche ai nuovi moduli di orientamento formativo, in modo che sia gli studenti che le famiglie possano compiere scelte maggiormente consapevoli. Il rapporto con l'università non è così strutturato da consentire la realizzazione di un progetto di tutoraggio e



per permettere ad ognuno di prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento e di riflettere ulteriormente sulla scelta fatta. Le attività di riorientamento che la nostra scuola svolge nel biennio sono diventate strutturali e contribuiscono al raggiungimento del successo scolastico dei nostri alunni. Sono strutturali i progetti svolti negli ultimi due anni del percorso quinquennale per la redazione di curriculum vitae e la simulazione di colloqui di lavoro, vista la natura professionale del nostro Istituto. La nostra scuola, per assolvere alla propria missione, ha sviluppato diverse attività di orientamento verso: 1) il mondo del lavoro sul territorio (strumenti di ricerca attiva; conoscenza degli sbocchi professionali e dell'occupazione nel nostro territorio) 2) la formazione post-diploma 3) la formazione universitaria. Strumenti efficaci per orientare le scelte dei nostri studenti sono gli stage che ogni studente effettua nel triennio presso numerose aziende e organizzazioni esterne. Essi sono progettati in modo altamente personalizzato e, oltre che all'orientamento, contribuiscono anche al consolidamento delle competenze acquisite a scuola. Quanto sopra è in parte confluito nel curriculum dei moduli dell'Orientamento formativo ed è stato integrato dalle azioni previste dal MIM (DM.328/2022) sulla piattaforma UNICA, realizzate

monitoraggio.



dal docente orientatore e dai docenti tutor dell'orientamento che affiancano ogni alunno/a del triennio e la propria famiglia nel percorso di costruzione del proprio progetto di vita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione soddisfacente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata attraverso diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola. Molto apprezzata è la sperimentazione da parte degli studenti in ingresso di momenti didattici presso il nostro istituto che li aiuta nella consapevolezza e ad avere un approccio di successo con il loro percorso di studi. La scuola non riesce ancora a monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate: si realizzano azioni che coinvolgono tutte le classi, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. La qualità delle attività proposte agli studenti è adeguata e viene effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatici che inducano gli allievi a riflettere su di sé e sul proprio percorso. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio, anche attraverso attività esterne e giornate di orientamento all'interno dell'istituto. I progetti dei PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del proprio tessuto produttivo e degli studenti in stretta rispondenza e in



modo organico con la mission e il PTOF. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di organizzazioni. Le attività dei pcto vengono monitorate in maniera regolare e la scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine di esse. La scuola ha recepito prontamente il DM 328/'22 in merito all'Orientamento formativo implementando le azioni già in essere con le nuove indicazioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,5%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,7%	3,7%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,3%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	31,8%	2,3%	1,9%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	39,2%	3,5%	3,3%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	20	25	23	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	15.107	4.943,9	4.462,3	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	20,2%	22,9%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	14,9%	22,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	13,8%	15,8%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	51,1%	51,9%	37,3%
Lingue straniere	0	41,5%	36,6%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,1%	15,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	26,6%	26,0%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	31,9%	26,0%	26,4%
Sport	0	8,5%	8,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	16,0%	21,4%	19,0%
Altri argomenti	0	29,8%	25,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Missione e visione dell'istituto sono definite in modo chiaro dall'atto di indirizzo della Dirigente, pubblicato sul sito della scuola fin dal primo settembre, e ripresi nel PTOF. All'atto dell'iscrizione, viene consegnato ai genitori del materiale informativo sulla nostra offerta formativa, unitamente al Patto educativo di corresponsabilità. La scuola organizza momenti di accoglienza e orientamento con famiglie e studenti. Periodicamente il nostro istituto organizza riunioni di concertazione con il territorio per quanto riguarda l'inclusione scolastica (G.L.I.). La presenza del Comitato Tecnico Scientifico consente di individuare le priorità del territorio e le conseguenti competenze necessarie nel mondo del lavoro e contribuisce alla riflessione sulle possibili scelte strategiche della scuola. All'inizio di ogni anno il PTOF viene rivisto sulla base delle eventuali novità normative e dei risultati ottenuti durante l'anno precedente e reso pubblico sul sito web. Sono previsti incontri periodici di controllo e monitoraggio del processo del PDM e del PTOF. Si continua ad adottare una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi che rispetti le specificità dei tre indirizzi. La ripartizione del FIS è rispondente agli obiettivi dell'atto di indirizzo e della mission. La maggior parte della

Punti di debolezza

La maggior parte dei docenti condividono nella pratica la missione dell'istituto, pur con le difficoltà determinate dalla presenza di numerosi docenti nuovi ogni anno che vanno formati sia sulla complessa organizzazione della scuola sia sui cambiamenti dovuti alla riforma dei professionali alla nuova normativa sull'orientamento formativo. Manca la raccolta dei dati e l'analisi statistica continua e strutturale al termine dei progetti e di molte attività svolte, che forniscano dati utili a valutarne la ricaduta sugli studenti e sull'organizzazione e che possano contribuire alla rendicontazione sociale. Ciò va ricondotto sia alla mancanza nell'organizzazione-scuola di figure specializzate sulla raccolta, l'analisi e la gestione dei dati, sia alla carenza di fondi per compensare le suddette attività aggiuntive e funzionali alla prioritaria attività educativa e didattica dei docenti. Si rilevano una diminuzione progressiva delle risorse economiche da destinare alle attività di inclusione e formazione degli alunni in difficoltà.



spesa per i nostri progetti ha come obiettivo l'inclusione e la prevenzione del disagio e ciò conferma che l'istituto definisce i propri progetti a partire dai bisogni formativi degli studenti in stretta correlazione con il progetto formativo individuale (PFI). Per la gestione delle assenze del personale, l'istituto utilizza lo strumento della banca-ore che, oltre a semplificare l'organizzazione, consente di rispondere alle esigenze dei docenti. La scuola si è dotata di un mansionario che definisce in modo chiaro i compiti delle attività funzionali svolte dai docenti. Nell'ottica della dematerializzazione la richiesta e la gestione delle domande di assenza, permessi, ferie, avvengono ormai esclusivamente attraverso il registro elettronico. Il personale ATA ha una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività previste all'interno di un mansionario specifico. I due progetti prioritari (recupero e consolidamento delle abilità logico-matematiche e misure di contrasto al disagio) sono legati al PDM e consentono al nostro istituto di contrastare il più possibile la dispersione scolastica sia esplicita che implicita e di sostenere il più possibile i nostri studenti più fragili nel percorso formativo. Le azioni di riorientamento durante il biennio, e l'orientamento dei percorsi post scolastici degli alunni che sono stati implementati, hanno avuto risultati apprezzabili. Nonostante la passata



situazione pandemica l'istituto ha continuato ad arricchire la propria offerta formativa con progetti strutturali opportunamente riadattati alle nuove esigenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		5,1%	2,3%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		47,5%	48,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	25,3%	28,2%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		22,2%	20,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	4,3	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	21,4%	13,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	58,2%	47,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	5,1%	9,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	21,4%	13,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,5%	22,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	49,0%	42,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	13,3%	18,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	59,2%	60,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	24,5%	22,1%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	20,4%	15,7%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	11,2%	8,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	24,5%	18,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,2%	9,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,0%	2,0%	3,9%
Altri argomenti	1	31,6%	33,5%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	74,5%	79,9%	70,6%
Scuola Polo	0	20,4%	21,3%	31,7%
Rete di ambito	0	40,8%	27,8%	33,1%
Rete di scopo	0	10,2%	11,9%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	26,5%	25,7%	17,3%
Università	0	2,0%	3,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,8%	31,5%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	68,4%	70,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	10,2%	12,1%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,2%	12,1%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	6	27,6%	32,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	19,4%	17,7%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,1%	6,7%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,1%	4,2%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	36,7%	31,8%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	14,3%	2,7%	2,4%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,8%	16,9%	16,2%	13,9%
Scuola e lavoro		0,5%	1,6%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,1%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		7,1%	4,1%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	11,4%	13,6%	10,3%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,2%	3,2%	3,5%
Inclusione e disabilità		12,5%	14,8%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	5,3%	3,6%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,5%	2,3%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,5%	0,2%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,2%	0,4%
Altri argomenti	73,9%	8,2%	12,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		16,2%	10,9%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,2%	15,5%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,2%	24,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	44,4%	49,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,1%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,1%	6,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,2%	10,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	64,9%	58,4%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,1%	1,5%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	29,9%	27,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,3%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,1%	2,9%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	33,0%	27,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	1	3,1%	3,5%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	14,4%	6,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,1%	7,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,1%	1,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,3%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	18,6%	15,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	17,5%	10,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,3%	7,5%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,1%	4,7%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,5%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	4,1%	2,7%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	17,5%	18,1%	13,1%
Altro argomento	1	25,8%	26,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,4%	74,3%	73,5%
Scuola Polo	0	7,5%	11,3%	10,2%
Rete di ambito	1	6,5%	9,7%	10,1%
Rete di scopo	0	18,3%	11,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,9%	16,9%	12,4%
Università	0	1,1%	0,2%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	35,5%	33,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	3,1%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,6%	2,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2,9%	33,9%	33,5%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2,9%	5,9%	5,2%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,5%	2,5%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,9%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,7%	4,0%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,1%	1,6%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori	5,9%	0,5%	0,4%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,5%	1,1%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,5%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,4%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	5,9%	2,0%	1,6%	1,0%



Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		2,4%	1,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	0,8%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		2,5%	2,3%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,6%	0,5%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,5%	0,7%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	8,8%	3,0%	3,4%	2,5%
Altro argomento	11,8%	18,5%	14,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	74,7%	76,7%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	66,7%	63,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		44,4%	51,3%	57,6%
Accoglienza	✓	78,8%	74,2%	79,9%
Inclusione	✓	93,9%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	76,8%	82,5%	80,7%
Orientamento	✓	86,9%	84,5%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	68,7%	69,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	98,0%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	83,8%	77,4%	78,6%
Temi disciplinari		48,5%	56,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,4%	45,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,7%	74,4%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per		33,3%	31,2%	30,8%



l'orientamento (PCTO)	✓			
Altro argomento	✓	33,3%	37,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	12,2%	2,5%	3,4%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12,2%	4,1%	3,5%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	0,3%	0,9%	1,7%
Accoglienza	0,8%	2,3%	2,2%	2,6%
Inclusione	5,3%	2,8%	3,2%	3,7%
Continuità	2,9%	0,7%	1,3%	1,3%
Orientamento	2,9%	2,8%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio	3,7%	1,4%	1,2%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	1,2%	1,6%	1,6%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	6,9%	1,5%	1,2%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	3,2%	3,5%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,4%	0,7%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	1,6%	2,1%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	3,7%	3,5%	3,2%	3,1%
Altro argomento	1,6%	1,0%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La passata pandemia ha richiesto alle scuole nuove modalità di erogazione delle attività didattiche e ha portato tutti i docenti dell'istituto, a formarsi, ad implementare le proprie competenze digitali e a sperimentare nuove metodologie didattiche e nuovi ambienti di apprendimento. Inoltre la scuola organizza la propria offerta formativa in accordo con le priorità individuate dal RAV e recepite nel PdM. In particolare ci si è concentrati sulle tematiche dell'inclusione, del curricolo, di nuove metodologie didattiche e dello sviluppo delle competenze digitali. Per queste ultime la ricaduta è evidente perché le nuove competenze acquisite nei corsi vengono applicate ormai quotidianamente nella vita scolastica sia dal personale docente che ATA. L'istituto ha iniziato a raccogliere e a condividere il materiale prodotto dai lavori dei diversi corsi di formazione e sperimentati nelle classi in apposite repository su G-Suite e a disseminarle attraverso il proprio sito web in modo che diventino patrimonio condiviso e accessibile all'intero Collegio Docenti dell'Istituto. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, infatti vengono richiesti il cv e le esperienze fatte. La scuola

Punti di debolezza

Nel presente anno scolastico non è stato possibile valutare l'efficacia e la ricaduta effettiva sulle attività d'insegnamento della formazione svolta. La modalità di disseminazione interna e di raccolta dei materiali forniti durante i corsi o prodotti dalle esperienze didattiche innovative svolte dai docenti è in una fase ancora iniziale e va resa strutturale. L'Istituto non raccoglie in modo strutturato le esigenze formative dei docenti.



promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche di tipo didattico. I gruppi sono organizzati per Dipartimenti disciplinari e di asse, per commissioni e gruppi di lavoro a libera adesione. In base al loro compito producono materiali o strumenti (per es: UDA, griglie di valutazione sia per gli apprendimenti disciplinari che per la condotta, protocolli di accoglienza, di inclusione) che vengono poi condivisi con l'intero Collegio Docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono



presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	5,7%	7,0%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,1%	4,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,6%	21,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,8%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,9%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	2,5%	4,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,3%	6,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,8%	6,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	3,8%	7,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,3%	7,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,8%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,7%	5,8%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3%	1,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,5%	1,6%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	0,6%	1,4%	1,7%
Altre attività	0	11,0%	10,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	61,0%	68,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		26,8%	22,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		12,2%	8,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	28,4%	22,9%	30,8%
Regione	0	4,4%	4,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	21,1%	20,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,9%	1,9%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,8%	7,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	40,4%	42,8%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale % MODENA	Riferimento regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	22,4%	14,2%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,6%	8,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	50,2%	55,5%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5%	2,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,4%	18,8%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,7%	1,7%	2,2%
Convenzioni	111	20,4%	21,3%	16,0%
Patti educativi di comunità	2	0,7%	0,8%	0,7%
Accordi quadro		0,6%	0,4%	0,2%
Altri accordi formalizzati		6,2%	3,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	115	21,9%	22,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,4%	6,2%	7,0%
Università	✓	16,8%	18,0%	18,1%
Enti di ricerca		2,5%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	8,1%	8,3%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	12,5%	10,4%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,5%	11,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,7%	13,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,8%	17,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	10,7%	8,9%	7,4%
Altri soggetti	✓	2,0%	3,0%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,1%	6,1%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,5%	6,1%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,2%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,5%	6,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,2%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,8%	7,8%	7,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,8%	9,2%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	7,4%	7,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,7%	3,5%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,7%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	9,6%	9,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,1%	5,9%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,1%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,9%	5,0%	5,7%
Altri oggetti		3,9%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	5%	8,0%	8,3%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti



Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MORC08000G	✓			
	Riferimento provinciale MODENA	61,8%	38,2%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	66,7%	30,0%	2,8%	0,6%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MORC08000G		✓		
	Riferimento provinciale MODENA	2,9%	26,5%	44,1%	26,5%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	3,3%	24,4%	50,0%	22,2%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MORC08000G		✓		
	Riferimento provinciale MODENA	26,5%	64,7%	8,8%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	25,6%	60,6%	10,6%	3,3%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,1%	13,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,6%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,1%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,1%	17,1%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	7,0%	8,2%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,5%	6,9%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		2,0%	2,0%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,0%	6,8%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze		8,0%	7,6%	6,5%



trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓			
Altre modalità		4,5%	3,6%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MORC08000G	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	69.8	85.7	91.8	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'attività di partecipazione alle reti di scuole è strutturata e coerente con i bisogni della popolazione scolastica e gli obiettivi dell'azione educativa della scuola. Infatti la scuola assume un ruolo proattivo sul territorio, ricercando collaborazioni su diversi livelli e finalizzandole ad attività strategiche, come l'organizzazione dell'istituto, la continuità, l'orientamento e l'inclusione di studenti con cittadinanza non italiana, la didattica per competenze i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La partecipazione a queste reti influenza in modo diretto la progettazione dell'offerta formativa del PTOF. La scuola ha stipulato accordi formali con i soggetti con cui collabora e che caratterizzano la quotidianità didattica-organizzativa. La scuola ha una "media apertura" ad enti o altri soggetti diversi dalle istituzioni scolastiche che denota come non sia un sistema autoreferenziale. La composizione del CTS, da poco rinnovato, presenta una componente esterna il cui contributo è ancora più significativo e di supporto per orientare sempre meglio le attività di progettazione della scuola. L'Istituto per poter raggiungere i propri obiettivi ed in linea con la propria mission coinvolge a più livelli le famiglie degli alunni. Il coinvolgimento è ricercato anche a livello singolo per la

Punti di debolezza

L'entrata principale di finanziamento delle reti di scuole proviene ancora dallo Stato; questo denota una difficoltà nel reperimento di finanziamenti aggiuntivi. La bassa percentuale di partecipazione dei genitori alle elezioni dei propri rappresentanti conferma un andamento, ormai consolidato, che ha le proprie motivazioni nel contesto economico e culturale delle famiglie di provenienza. La partecipazione formale delle famiglie (numero votanti per le elezioni dei rappresentanti e contributo volontario) indicano un livello ancora basso di partecipazione. Manca una consapevolezza da parte delle famiglie della connessione tra le attività offerte dalla scuola e il contributo volontario dei genitori. Il loro coinvolgimento in attività di pianificazione è da realizzare interamente. La partecipazione informale dei genitori alle attività proposte dalla scuola (incontri con gli insegnanti) non è facilmente quantificabile. Nella comunicazione tra docenti e famiglie è certamente aumentata la possibilità di richiedere colloqui e, sia pur lentamente, anche quelle famiglie meno avvezze ai nuovi strumenti tecnologici o con scarse competenze linguistiche si stanno adeguando e cominciano ad apprezzare la possibilità di mantenere i contatti



creazione di uno stretto rapporto docente-famiglia-studente con l'individuazione di un docente-tutor per ogni alunna/o in applicazione sia di quanto previsto dal decreto legislativo sul riordino dei professionali, sia dal DM 328/'22 sull'Orientamento formativo. Oggi la scuola ha adottato strumenti informatizzati di comunicazione scuola-famiglia che hanno reso più veloce e accessibile lo scambio di informazioni e le comunicazioni.

con la scuola e con altri soggetti coinvolti (v. educatori, tutor, neuropsichiatri, assistenti sociali) senza dover interrompere per tempi molto lunghi le attività lavorative o domestiche e usufruendo di supporti linguistici forniti dagli stessi figli più competenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

L'Istituto individua come priorità il miglioramento della capacità di lettura e comprensione del testo al termine del biennio, al fine di migliorare anche le competenze dell'area logico-matematica.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di studenti che raggiungono il livello 1 nelle prove INVALSI di Italiano in modo che per il grado 10 si passi dall'attuale 52% al 34% della media nazionale (v. Tabella 2.2a.2. dei risultati INVALSI).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare sempre di più metodologie didattiche innovative che favoriscano lo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo scritto e logico-matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ripensare gli ambienti di apprendimento organizzandoli in modo da favorire l'uso di metodologie didattiche innovative.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti sulle nuove metodologie didattiche e di progettazione in modo da utilizzare sempre più spesso una didattica per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'inclusione scolastica di tutti gli studenti in modo da diminuire la dispersione scolastica esplicita.

TRAGUARDO

Diminuire sotto al 4% (v. grafico sui voti di condotta allegato) la percentuale di studenti che risultano non scrutinati per il superamento del tetto del 25% di assenze sul monte ore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il docente tutor, in caso di frequenza discontinua, si occupa di rimotivare lo studente, di interagire con la famiglia e di eventualmente segnalare la situazione alle strutture del territorio preposte.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare in modo adeguato i docenti che svolgono la funzione di tutor, affinché le azioni di tutoring diventino più efficaci per contrastare la dispersione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le due priorità individuate permettono alla scuola di agire per contrastare contemporaneamente sia la dispersione implicita che quella esplicita perchè intervengono l'una sulla competenza di lettura e comprensione del testo scritto, essenziale per diventare cittadini attivi e consapevoli, e l'altra sul fenomeno dell'abbandono scolastico.